

## Allegato B

### SCHEMA DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE DEL FOGLIO DI CONDIZIONI PER LA COSTRUZIONE

**(art. 11 del Regolamento)**

Sbarramento di ritenuta e/o invaso di accumulo sito in Comune di \_\_\_\_\_  
loc. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, foglio n. \_\_\_\_\_  
mappale/i \_\_\_\_\_, richiesta in data \_\_\_\_\_ dalla Ditta  
\_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**Art.1**

**Ubicazione, caratteristiche e scopo dello sbarramento**

Con domanda del \_\_\_\_\_ e protocollata presso questo Ufficio in data \_\_\_\_\_ con n. \_\_\_\_\_, corredata di progetto preliminare datato \_\_\_\_\_ a firma di \_\_\_\_\_, e sulla base del progetto definitivo, parte integrante del presente atto, datato \_\_\_\_\_ a firma di \_\_\_\_\_, la Ditta \_\_\_\_\_ ha chiesto l'autorizzazione a costruire uno sbarramento in località \_\_\_\_\_ del Comune di \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_ particella/e \_\_\_\_\_ per la formazione di un invaso del volume di circa mc \_\_\_\_\_ per uso \_\_\_\_\_. Le caratteristiche dello sbarramento e dell'invaso sono le seguenti:

Tipologia costruttiva: \_\_\_\_\_  
Altezza dello sbarramento m: \_\_\_\_\_  
Volume totale di invaso mc: \_\_\_\_\_  
Uso dell'impianto: \_\_\_\_\_  
Modalità di alimentazione: \_\_\_\_\_

**DATI PRINCIPALI DELLO SBARRAMENTO**

Sviluppo al coronamento m: \_\_\_\_\_  
Larghezza del coronamento m: \_\_\_\_\_  
Pendenza paramento di monte %: \_\_\_\_\_  
Pendenza paramento di valle %: \_\_\_\_\_  
Quota del coronamento m s.l.m. \_\_\_\_\_  
Quota minima superficie di fondazione m s.l.m. \_\_\_\_\_  
Franco m: \_\_\_\_\_  
Tipo di fondazione: \_\_\_\_\_  
Tipo di opera di scarico di superficie: \_\_\_\_\_  
Tipo di opera di presa: \_\_\_\_\_  
Tipo di opera di scarico di fondo: \_\_\_\_\_  
Descrizione delle opere sussidiarie: \_\_\_\_\_  
Descrizione delle opere di impermeabilizzazione (qualità e provenienza del materiale impiegato): \_\_\_\_\_  
Descrizione delle opere di emergenza e recinzione: \_\_\_\_\_  
Descrizione delle opere provvisorie: \_\_\_\_\_  
Eventuali sottostrutture di tenuta: \_\_\_\_\_

**DATI PRINCIPALI DELL'INVASO**

Volume di massimo invaso mc: \_\_\_\_\_  
Superficie dello specchio liquido alla quota di massimo invaso mq: \_\_\_\_\_  
Quota di massimo invaso m s.l.m. \_\_\_\_\_

Quota massima di regolazione m s.l.m. \_\_\_\_\_  
 Sezione retta del canale - galleria - adduttore mq: \_\_\_\_\_  
 Lunghezza del canale adduttore m: \_\_\_\_\_

#### DATI PRINCIPALI DELLE OPERE DI SCARICO

Stima volume interrimento mc/anno: \_\_\_\_\_  
 Portata massima dello scarico di superficie mc/s: \_\_\_\_\_  
 Sezione scarico di superficie mq: \_\_\_\_\_  
 Dimensioni scarico di superficie - base x altezza: \_\_\_\_\_  
 Portata erogata alla quota di massimo invaso dallo scarico di fondo mc/s: \_\_\_\_\_  
 Sezione scarico di fondo mq: \_\_\_\_\_  
 Dimensioni scarico di fondo - base x altezza: \_\_\_\_\_

#### Art.2

##### **Norme per la costruzione dello sbarramento (in caso di sbarramento in materiali sciolti)**

La superficie sulla quale è impostato lo sbarramento è preventivamente scoticata e gradonata. Nel senso longitudinale, in asse con lo sbarramento è ricavato un taglione di adeguata lunghezza e profondità, da riempire con terreni idonei, impermeabili e compattati. La profondità di detto taglione è calcolata in maniera da eliminare ogni possibilità di pericolose travenazioni.

In corso d'opera la Ditta si impegna ad effettuare i necessari prelievi di campioni di terra da impiegare per la formazione del rilevato ed a svolgere tutte le prove di laboratorio occorrenti per accertare l'idoneità delle terre stesse, a garanzia della perfetta funzionalità dello sbarramento.

La costruzione del rilevato in terra avviene secondo le buone regole dell'arte, procedendo alla posa in opera di strati orizzontali dello spessore non superiore a cm 30, opportunamente bagnati fino al raggiungimento del giusto grado di umidità e di costipamento. L'operazione di costipazione è eseguita con rullo vibrante del peso non inferiore a 15 tonnellate, ripetutamente passato sul riporto fino al raggiungimento del giusto grado di compattazione, da verificare a mezzo di specifiche misure in situ, in modo da garantire la stabilità dell'opera.

Lungo l'unghia del paramento di valle è costituito un tappeto drenante, ben ammorsato nel rilevato, per una profondità tale da consentire l'abbattimento della curva di saturazione nell'interno diga, in conformità dei calcoli progettuali.

Il paramento di valle, per tutta la sua estensione, è convenientemente inerbito. Il paramento di monte è protetto mediante \_\_\_\_\_ (specificare il tipo di rivestimento, come da progetto).

#### Art. 3

##### **Franco, opere di presa e di scarico**

Le opere di presa, di scarico di fondo e di superficie trovano posto, come da progetto, al di fuori del corpo dello sbarramento, e sono posizionate come segue (descrivere la posizione di ciascuna opera, come previsto da progetto approvato):

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Lo scarico di fondo è costituito da (descrivere tipologia, localizzazione e portata):

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

(Se detto scarico di fondo è situato sotto la superficie di fondazione, prescrivere che la condotta sia realizzata in acciaio saldato, posata su trave in c.a. provvista di setti posti ogni \_\_\_\_\_ metri e che all'atto della posa in opera sia usata particolare cura nel costipamento delle terre attorno alla trave ed ai setti)

Detto scarico di fondo garantisce entro \_\_\_\_\_ ore (*non superiori a 24*) il dimezzamento dell'altezza d'acqua invasata dallo sbarramento (altezza ottenuta come differenza fra quota di regolazione e quota di minimo invaso).

Lo sfioratore di superficie è costruito a soglia fissa in muratura o in calcestruzzo ed in conformità con il progetto, in modo tale da assicurare lo scarico della max piena garantendo altresì un franco di almeno metri \_\_\_\_\_ tra la quota raggiungibile dall'acqua con la massima piena ed il ciglio superiore dello sbarramento.

Il relativo canale fugatore è tale da consentire il perfetto scarico delle acque e costruito con materiale idoneo a sopportare le erosioni di dette acque fluenti. Esso inoltre si sviluppa a sufficiente distanza dall'unghia del paramento di vale allo scopo di non causare danni durante lo smaltimento delle piene né direttamente né con il rigurgito delle acque di scarico.

L'opera di presa è costituita da (*descrivere o indicare se coincide con lo scarico di fondo*):

---

---

#### **Art. 4**

##### **Verifiche in corso d'opera**

La struttura regionale competente ha la facoltà di effettuare periodici controlli in corso d'opera, ai sensi dell'art.15 del Regolamento. La Ditta è tenuta a fornire i mezzi e le prestazioni professionali per provvedere a tutte le constatazioni e misurazioni ritenute necessarie dalla struttura regionale competente, garantendo il libero accesso dei funzionari agli impianti.

La Ditta è tenuta inoltre a mantenere in buone condizioni la strada di accesso agli impianti, in maniera da consentirne sempre il transito.

Resta in ogni caso facoltà della struttura regionale competente prescrivere norme integrative ed ulteriori lavori, anche ad opera ultimata, qualora gli stessi si rendano necessari ai fini della perfetta funzionalità dell'impianto e della salvaguardia della pubblica incolumità.

#### **Art. 5**

##### **Durata dei lavori**

I lavori sono eseguiti nel termine di mesi \_\_\_\_\_ dalla data della presente autorizzazione, in conformità al progetto approvato. La Ditta è obbligata a comunicare nel più breve tempo possibile la data di inizio dei lavori, impegnandosi altresì a non apportare all'opera nessuna variante o modifica se non dietro approvazione scritta della struttura regionale competente

#### **Art. 6**

##### **Collaudo**

La Ditta si impegna a comunicare alla struttura regionale competente la data di ultimazione dei lavori. Al termine di questi è effettuato il collaudo dell'intero impianto, eseguito da un professionista abilitato avente i requisiti di cui all'art. 6, comma 2 della l.r. 64/2009.

Il collaudatore può disporre, qualora lo ritenga necessario, ulteriori verifiche e controlli. Le spese di collaudo e delle eventuali verifiche disposte dal collaudatore sono a carico della Ditta.

#### **Art. 7**

##### **Esercizio**

La Ditta si impegna a non procedere all'esercizio dell'invaso se non a seguito del buon esito del collaudo, o, in caso di invaso ricadente in classe A ai sensi dell'art. 3 del Regolamento, a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione.

#### **Art. 8**

##### **Cessazione definitiva delle opere**

In caso di cessazione definitiva delle opere, la rimessa in pristino dello stato dei luoghi avverrà nel rispetto delle procedure previste dall'articolo 19 del Regolamento e secondo i criteri generali descritti nella relazione tecnica, a firma del tecnico redattore del progetto definitivo, allegata al presente foglio di condizioni per la costruzione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

**Art. 9**

Sono fatti salvi i diritti di terzi o di altri enti ed organi tutori, sia per quanto riguarda l'eventuale prescritta autorizzazione di derivazione di corso d'acqua pubblica di cui al T.U. 01/12/1933 n. 1775, sia per quanto riguarda sistemi di protezione che dovranno essere adottati a garanzia dell'incolumità delle persone autorizzate al transito, comprese quelle che esercitano la caccia o qualsiasi altra attività autorizzata. Restano a totale carico della Ditta tutti gli obblighi relativi ad eventuali adempimenti nei confronti di Enti competenti per territorio.

**Art. 10**

Il presente atto verrà registrato in caso d'uso.

Letto, sottoscritto ed approvato.  
(Firma e timbro Ditta)

(Il Dirigente Responsabile)